



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 39 del 14/08/2025

Su indicazione del Assessore
RETROSI ANGELO

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 - Sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 20 del 11/01/2025 - C.D./ Comune di Frosinone.

Deliberazione predisposta da
Mauro Corsetti

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Arch. Giuseppe Viscogliosi

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Premesso che:

- con sentenza del Giudice di Pace di Frosinone, emessa in data 11/01/2025 n. 20, il Comune di Frosinone, nella persona del Sindaco p.t., veniva condannato al risarcimento delle lesioni subite dal Sig. Carlini Domenico, nel sinistro occorso in data 06/04/2016 in Frosinone, Viale G. Mazzini;

- il disposto della sentenza, riporta testualmente,

"... nel contraddittorio delle parti così provvede:

- dichiara che l'evento lesivo per cui è causa è attribuibile alla responsabilità del convenuto Comune di Frosinone;

- condanna pertanto il Comune di Frosinone, in persona del sindaco pro tempore al pagamento in favore dell'attore Carlini Domenico, della somma di € 5.716,20 per le lesioni subite +293,00 per le spese, oltre interessi dalla domanda al saldo effettivo;

- condanna il Comune di Frosinone in persona del sindaco pro tempore, alla rifusione in favore dell'attore del compenso professionale liquidato in complessivi € 2.090,00 oltre € 100,00 per spese, iva, cpa ed il rimborso forfettario del 15%."

Assunto che, da quanto riportato in sentenza, gli importi che il Comune di Frosinone è tenuto a pagare a titolo di risarcimento, compresi di interessi legali calcolati alla data della effettiva liquidazione, sono i seguenti:

SORTE	
Lesioni liquidate in sentenza	€ 5.716,20
Spese mediche liquidate in sentenza	€ 293,00
Totale Sorte + spese	€ 6.009,20
Interessi legali dal 06/05/2022 al 30/09/2025 su € 6.009,20	€ 590,17
TOTALE	€ 6.599,37

SPESE DI LITE	
Spese legali liquidate in sentenza	€ 2.090,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 313,50
Cassa Avvocati (4%)	€ 96,14
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	€ 100,00
TOTALE	€ 2.599,64

SUBTOTALE	€ 9.199,01
------------------	-------------------

Atteso che l'Ente, con deliberazione di G.C. n. 50 del 17/02/2025, ha disposto la proposizione del giudizio di appello dinanzi al Tribunale di Frosinone della sentenza n. 20/2025 e che quindi si procederà ad impugnarla e pertanto, il pagamento della sentenza potrà essere effettuato, salvo ripetizione, in caso di esito favorevole del giudizio di gravame;

Tenuto conto del parere espresso dal Settore Avvocatura in sede di istruttoria della proposta del presente atto deliberativo, come previsto nel P.I.A.O, rilasciato con nota del 26/03/2025, prot. n. 20459;

Ritenuto necessario prevedere una ulteriore spesa di € 250,00, necessaria alla registrazione della sentenza di che trattasi;

Ritenuto pertanto necessario il ricorso all'art. 194, comma 1 lett. a) del d.lgs. 267/2000 s.m.i., il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Assunto che, la fattispecie in questione rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, del D.lgs. 267/2000 s.m.i., con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

Accertato che, il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che pertanto costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (*ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013); che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato che l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 s.m.i. attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia;

Vista la sentenza n. 271/2022, Giudice di Pace di Frosinone;

Visto il D.lgs. 267/2000 s.m.i.

Visto il Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio, pari alla somma complessiva di € 9.449,01;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 9.449,01 trova copertura finanziaria sulla voce di bilancio 0075.00.012 "Spese debiti fuori bilancio";
3. di demandare al Settore Finanze, l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
4. di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002;
5. di trasmettere la presente al Settore Finanze per i successivi adempimenti di competenza.
6. Dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.